



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 129 del 09/11/2018

O G G E T T O

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PAP 2019 2021 D. LGS. N. 198 2006 CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28.11.2005 N. 246

L'anno **2018** addì **09** del mese di **novembre** alle ore 12:15 nel Comune di San Vito dei Normanni e nella solita sala delle adunanze, la **Giunta Municipale**, si è riunita nelle persone **dei Signori**:

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Sindaco	CONTE DOMENICO		X
2	Vice Sindaco	LONGO VALERIO CARLO	X	
3	Assessore	FRANCAVILLA ENZO	X	
4	Assessore	GAETA MADDALENA B.	X	
5	Assessore	SABATELLI GIOVANNA	X	
6	Assessore	SARDELLI VINCENZO		X

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto indicato.

Assiste il Segretario Generale **Giacomo Vito Epifani** il quale attesta unitamente al **Presidente, l'autenticità del verbale.**

Si premette che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi del Testo Unico EE.LL., sono stati acquisiti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: Favorevole Data: 07/11/2018 Responsabile del Servizio DOTT. GIACOMO VITO EPIFANI	REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: Responsabile del Servizio Finanziario
---	---

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (P.A.P.) 2019-2021. D. LGS. N. 198/2006 “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28.11.2005 N. 246”.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246”, è stabilito che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

VISTO l’art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto “azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita: *“ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art.42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.”*

PRECISATO che la Direttiva 23/5/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all’art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l’impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.52 del 13/05/2016 con cui veniva approvato il Piano delle Azioni Positive (P.A.P.) valido per il triennio 2016/18;

DATO ATTO di aver preso visione del nuovo Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021 predisposto dal Servizio di Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane, allegato alla presente e i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso Piano A.P. per il triennio 2019-2021;

RICHIAMATA la Raccomandazione 92/131 CEE sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul posto di lavoro;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- la L. 28/12/2001 n. 448;
- il D.Lgs. 1/4/2006 n. 198;

VISTO il parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- 2) di approvare, come con la presente approva, l'allegato "Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021 (c.d. P.A.P.)" redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";
- 3) di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica/monitoraggio del Piano anche a riscontro di indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera di Parità;
- 4) di inviare copia del presente atto alla Consigliera di Parità della Provincia di Brindisi per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;
- 5) di incaricare l'Ufficio Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL SINDACO / F.F.

LONGO VALERIO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE / F.F.

GIACOMO VITO EPIFANI

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata esecutività (Art. 134 c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

San Vito dei Normanni, 09/11/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Giacomo Vito Epifani

INVIO DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata in elenco, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

San Vito dei Normanni, 12/11/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Vito Sbano
